

IL SALONE DEI PRODOTTI TIPICI DEI PARCHI PRESENTATO A PESCARA

26 Aprile 2013

L'AQUILA - Dal carciofo bianco di Pertosa alle alici di Cetara, dallo zafferano di Navelli ai cioccolatini del cuneese. Il tutto all'Aquila dal 2 al 5 maggio, la prima edizione del Salone dei Prodotti Tipici dei Parchi d'Italia.

La manifestazione, organizzata dalla Carsa Edizioni, è stata presentata oggi a Pescara. Al Salone parteciperanno tutti i quattro Parchi abruzzesi (Parco Gran Sasso e dei Monti della Laga, Parco Nazionale di Abruzzo, Lazio e Molise, Parco Nazionale della Majella, Parco Sirente Velino) e poi ancora l'Area Marina Protetta Torre del Cerrano (Teramo), Parco Nazionale del Cilento (Campania), Parco Nazionale del Pollino (Calabria), Parco Nazionale dell'Aspromonte (Calabria). Fra i prodotti in mostra ci saranno olio, formaggi, vino e ortaggi.

La Campania metterà in mostra le alici di menaica, prodotto di Pisciotta, il carciofo bianco di Pertosa, l'oliva sanella ammaccata. Il Molise presenterà fra le altre tipicità la famosa pasta filata. Da Cuneo arriverà una azienda specializzata nella produzione artigianale di cioccolatini. La Camera di Commercio di Matera esporrà l'olio locale della Lucania. Sarà presente anche Unioncamere Lazio con i prodotti locali (formaggi storici romani e la strada dei vini dei Castelli Romani e delle terre etrusco-romane). L'Abruzzo avrà tra le altre tipicità lo zafferano di Navelli, oltre ai salumi appenninici e i grani autoctoni.

“Parliamo di un appuntamento e una opportunità per far conoscere le ricche identità territoriali dei nostri parchi, attraverso le produzioni di qualità. Si tratta di un percorso - ha detto il presidente di Carsa Edizioni, Roberto Di Vincenzo - che intende raccontare la cucina e i prodotti delle aree protette italiane. È una sfida che abbiamo voluto mettere in atto per affermare i parchi come istituzione. Oggi, in questo momento di crisi, è diventato importante puntare al rilancio dell'economia dei parchi, puntando sulla valorizzazione dei prodotti tipici”.

“Dare valore ai prodotti del territorio significa anche mantenere quel circuito virtuoso della biodiversità. Dobbiamo tornare a puntare fortemente sull'economia dei parchi per dare impulso alla genuinità che scaturisce dalla tipicità e dalla biodiversità di cui i prodotti dei parchi sono portatori. All'interno del Salone - ha concluso Di Vincenzo - ci sarà anche una iniziativa di quotidianità visto che sarà possibile nei quattro giorni della manifestazione, fare la spesa grazie alla presenza anche dei prodotti di Campagna Amica”.